



# BILANCIO SOCIALE 2024

animaleQUALITY

# INDICE

0. Lettera del fondatore	04
1. Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale	05
2. Chi siamo, cosa facciamo e perché	06
2.1 Identità e collegamenti con il territorio	07
2.1.1 Missione e valori di riferimento	07
2.1.2 Cosa facciamo	08
2.1.3 I progetti di Animal Equality nel 2024	08
2.2 Animal Equality nel mondo	10
3. Uniti per gli animali	11
3.1 Lavoratori	12
3.2 I volontari di Animal Equality	13
3.3 I donatori di Animal Equality	14
3.4 La squadra dei Difensori degli Animali	17
3.5 Volti noti e influencer dalla parte degli animali	18
3.6 Le Aziende Amiche di Animal Equality	19
3.7 Riconoscimenti	20
3.8 Altri stakeholder	20
3.8.1 Open Wing Alliance	21
3.8.2 Animal Equality in Europa: #EUforAnimals	22
3.8.3 Con L214 contro il foie gras	22
4. Tutto il lavoro di Animal Equality nel 2024	23
4.1 Azioni specifiche dell'esercizio 2024	24
4.1.1 Impatto e risultati misurabili	24
4.1.2 Campagne e azioni di Advocacy	26
4.1.3 Campagne sensibilizzazione aziendale	28
4.1.4 Animal Equality in azione: le voci degli animali nelle strade, nelle piazze, dentro le aule	31
4.2 Obiettivi futuri e visione	34
5. Info utili e come aiutarci	35
5.1 Destina il tuo 5xMille agli animali	36
5.2 Supportaci con una donazione	37
5.3 Apri la tua raccolta fondi	38
5.3 Entra nella squadra dei Difensori degli Animali	38
5.4 Fai un lascito e rendi eterno il tuo amore per gli animali	38
5.5 Trasparenze e garanzie	39
6. Situazione economico finanziaria	40
6.1 Andamento economico ed equilibrio finanziario	41
6.2 Investimenti	45
6.3 Segnalazioni degli amministratori circa i rischi di tipo economico e finanziario ed eventuali criticità emerse nonché azioni tese a mitigare i rischi	45
7. Appendice	46
7.1 Struttura, Governo e Amministrazione	46
7.2 Informazioni generali sull'ente: storia dell'Associazione	48
7.3 Attività di monitoraggio	49

**animaleQUALITY**

**ITALIA ONLUS**

---

Via Carducci, 32 – 20123 Milano  
C.F. 97681660581

**BILANCIO SOCIALE DELL' ESERCIZIO  
1 GENNAIO 2024 – 31 DICEMBRE 2024**

*secondo le Linee Guida di cui al Decreto del  
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali  
del 4 luglio 2019 ai sensi dell'art.14 c. 1 del  
D. Lgs. n. 117/2017*

Approvato dall'assemblea dei soci del  
30 aprile 2025



---

Il 2024 è stato l'anno della determinazione e del cambiamento, un anno in cui abbiamo continuato con tenacia a trasformare la passione in azione e l'azione in impatto concreto per gli animali.

Nell'anno appena passato abbiamo anche consacrato definitivamente la nostra presenza su strada. C'è qualcosa di straordinario nell'essere lì, nel respirare l'energia di chi condivide i nostri valori, nel guardare negli occhi persone che dedicano il proprio tempo e cuore agli animali.

E quest'anno ho avuto il privilegio di sentire molte volte, in occasioni simili, una frase che mi ha commosso profondamente: "Animal Equality mi ha cambiato la vita". Non potrei essere più d'accordo. Questo lavoro cambia la vita, non solo di chi lo fa, ma di chi lo incontra, di chi lo vive con noi.

Tra i tanti momenti straordinari di quest'anno, uno rimarrà scolpito nella mia memoria: il 10 dicembre, a Milano, in occasione della Giornata Internazionale dei Diritti degli Animali. Insieme a centinaia di attivisti, ci siamo riuniti in piazza Castello, ai piedi del Castello Sforzesco, per celebrare gli animali e ricordare le loro sofferenze. Con una fiaccolata carica di emozione abbiamo onorato ogni singolo animale che soffre negli allevamenti e nei macelli.

Abbiamo illuminato la piazza con le nostre voci e con un messaggio chiaro: gli animali



### **Matteo Cupi**

Vice Presidente per l'Europa e fondatore di Animal Equality Italia

---

meritano giustizia. Abbiamo mostrato al mondo le crudeltà dell'industria che sfrutta e uccide, ma soprattutto abbiamo acceso una scintilla di consapevolezza nel cuore di chi ci ha ascoltato.

Io non mi sono mai sentito solo in questo viaggio. Faccio parte di un team straordinario, dove il supporto è reciproco: io sostengo loro, loro sostengono me. Ogni singolo giorno ci ricordiamo a vicenda perché facciamo quello che facciamo: gli animali hanno solo noi.

Ma non è solo il team di Animal Equality a rendere possibile tutto questo: dobbiamo ringraziare chi dona, chi partecipa alle proteste e alle azioni online, chi firma le petizioni... Dobbiamo ringraziare te, i volontari, la straordinaria squadra dei Difensori degli Animali e tutti coloro che ci hanno sostenuto: siete stati la forza motrice del nostro lavoro.

Ci avete accordato la vostra fiducia e per questo ci impegniamo a essere totalmente trasparenti. In questo Bilancio Sociale 2024 troverete, nero su bianco, come utilizziamo ogni contributo ricevuto dai privati cittadini come voi.

Grazie per essere al nostro fianco in questa battaglia per la giustizia.

Con stima e gratitudine,



## 1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il presente Bilancio Sociale della ANIMAL EQUALITY ITALIA ONLUS, per l'esercizio dall'1 gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, è redatto seguendo le Linee Guida di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, sulla base di quanto richiesto dall'art. 14 comma 1 del D. Lgs. n. 117/2017 che ne prevede l'obbligo per gli Enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate annuali, comunque denominate, superiori ad un milione di Euro.

Si segnala che l'Associazione non ha adottato nessuno specifico standard di rendicontazione sociale, ma ha comunque rispettato i seguenti principi previsti per la redazione dello stesso:

- **rilevanza:** nel presente Bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'Associazione e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni dei portatori di interesse; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono motivate;
- **completezza:** vengono identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'attività sociale fornendo le informazioni utili per consentire agli stessi di valutare i risultati sociali, economici e ambientali della Associazione;
- **trasparenza:** il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni viene chiaramente espresso;
- **neutralità:** le informazioni contenute nel presente Bilancio sociale sono rappresentate in maniera completa, imparziale e indipendente da interessi di parte, e riguardano gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelli relativi all'esercizio decorrente dall'1 gennaio 2024 al 31 dicembre 2024;
- **comparabilità:** l'esposizione è concepita nella logica di un confronto sia con esercizi precedenti, sia, eventualmente, con altre organizzazioni o raggruppamento di esse esercenti attività analoghe;
- **chiarezza:** le informazioni sono espone in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non sono sottostimati, tenuto conto di un approccio ragionevolmente prudente;
- **autonomia delle terze parti:** ove terze parti siano eventualmente incaricate di trattare specifici aspetti del Bilancio Sociale, ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Il Bilancio Sociale dell'esercizio 2024 risulta essere il quarto predisposto sulla base delle Linee Guida di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

# 2.

**Chi  
siamo, cosa  
facciamo  
e perché**



## 2.1 Identità e collegamenti con il territorio

---

### 2.2 Missione e valori di riferimento

Nel 2006 Animal Equality è stata fondata con un'unica missione: proteggere gli animali. A partire dal 2015 Animal Equality ha dedicato le sue risorse esclusivamente agli animali che vengono allevati e uccisi per il consumo umano. Animali rinchiusi negli allevamenti, che soffrono e muoiono in gran numero e spesso non sono protetti dalle leggi.

A partire dalla sua fondazione, Animal Equality ha documentato la vita di centinaia di migliaia di animali costretti in oltre 900 allevamenti e macelli in più di 14 paesi del mondo. Molte delle nostre investigazioni sono state le prime nel loro genere a mostrare i segreti dell'industria agroalimentare.



## 2.3.1 Cosa facciamo

### 2.3.2 I progetti di Animal Equality nel 2024

Animal Equality, in quanto organizzazione non profit, non ha fini di lucro, è animata da principi solidaristici e le sue finalità sono di carattere sociale, civile e culturale.

La nostra missione è mettere fine allo sfruttamento e alla sofferenza degli animali allevati a scopo alimentare, nonché promuovere uno stile di vita più sostenibile per le persone e per il pianeta. Per ridurre ed eliminare le crudeltà inflitte agli animali sfruttati e uccisi per la loro carne, le loro uova e il loro latte, lavoriamo con la società civile, i governi e le aziende del settore alimentare. Realizziamo investigazioni, campagne di sensibilizzazione aziendale pionieristiche e azioni di pressione politica puntuali nelle modalità in cui vi è la maggior opportunità di ottenere un cambiamento concreto e duraturo per gli animali.

Ci battiamo con passione per costruire un mondo in cui tutti gli animali siano protetti e rispettati. I valori che ci guidano ogni giorno sono la compassione, la determinazione e l'efficienza.



Le nostre azioni in difesa degli animali si possono suddividere nelle seguenti cinque macro aree.

## Investigazioni

Le indagini sotto copertura, mediante mezzi tecnologicamente avanzati come dispositivi per la realtà virtuale e droni, sono lo strumento più potente che abbiamo per mostrare al pubblico il trattamento crudele e disumano riservato agli animali allevati a scopo alimentare.

## Pressione politica

Animal Equality fa pressione sulle istituzioni politiche affinché portino leggi e norme dalla parte degli animali, spingendo governi e decisori politici a migliorare e implementare la disciplina volta alla protezione degli animali allevati a scopo alimentare; in molti casi collaboriamo con parlamentari, senatori e deputati europei per influenzare le scelte politiche dei governi e siamo costantemente presenti all'interno delle istituzioni politiche nazionali ed estere anche grazie alla cooperazione con organizzazioni internazionali.



## Sensibilizzazione aziendale

Le aziende del settore alimentare hanno il potere di fare scelte più compassionevoli per la vita di milioni di animali coinvolti nelle loro filiere, semplicemente adottando politiche volte a ridurre la sofferenza ed eliminare le pratiche di allevamento più crudeli. Animal Equality collabora con i vertici delle maggiori aziende per spingerli ad adottare impegni pubblici in favore degli animali e allo stesso tempo per educarli al rispetto di quegli animali che sono ancora coinvolti nei processi di produzione; con il lavoro di sensibilizzazione aziendale si raggiungono grandi risultati in maniera rapida, efficace e su larga scala.

## Lavoro legale

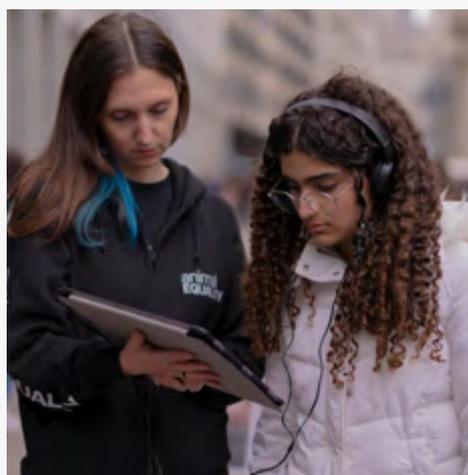
Animal Equality si impegna per vie legali a garantire il massimo della protezione per gli animali e per assicurarsi che aziende e singoli, colpevoli di crimini contro gli animali, siano puniti. In collaborazione con legali esperti in diritto degli animali lavoriamo costantemente per accertarci che le leggi esistenti siano applicate rigorosamente e che le pubblicità ingannevoli dell'industria vengano sanzionate. La tenacia tipica dell'Associazione ha portato a sentenze storiche per atti commessi contro gli animali, a indagini sugli allevamenti intensivi da parte delle autorità locali e alla chiusura di macelli e allevamenti.

## Sensibilizzazione pubblica

Animal Equality lavora per cambiare la percezione delle persone rispetto agli animali più sfruttati al mondo, i più dimenticati e quelli che muoiono

in maggior numero per mano dell'uomo. Le armi principali sono la presenza capillare sul web e la visibilità sempre crescente sulle maggiori testate editoriali, oltre che sui TG nazionali e internazionali.

Non solo: siamo presenti su strada con eventi e giornate di sensibilizzazione per rendere sempre più persone consapevoli di cosa accade agli animali negli allevamenti e nei macelli. Grazie a questi eventi incontriamo persone che hanno a cuore il benessere degli animali e che decidono di abbracciare uno stile di vita più consapevole, di firmare le nostre petizioni o di sostenere il nostro lavoro con una donazione.



## 2.4 Animal Equality nel mondo

Animal Equality Italia Onlus opera nel contesto italiano, ma si inserisce, come previsto espressamente dall'art. 2 dello Statuto, nel contesto del direttivo internazionale di Animal Equality, organizzazione internazionale con attività diretta alla tutela e alla difesa dell'ambiente attraverso la protezione della biodiversità e la lotta contro ogni forma di violenza e sfruttamento a danno degli animali, nonché attraverso lo studio e la divulgazione di tematiche animaliste e ambientaliste.

Come previsto dall'art. 2 dello Statuto, *“Tale adesione avviene mediante la partecipazione agli ideali, alle assemblee e alle iniziative proposte, riconoscendo e valorizzando i principi fondamentali, i piani strategici, le priorità e i progetti condivisi coerentemente ai propri scopi statutari e nel rispetto della propria autonomia decisionale e gestionale”.*



# 3.

## Uniti per gli animali



## 3.1 Lavoratori

---

Durante l'esercizio 2024 ci si è avvalsi di personale selezionato prestando particolare attenzione alle competenze specifiche per il settore di intervento oltre che alla condivisione dei valori associativi, qualità indispensabili per la tipologia dell'attività sociale.

Mediamente, nel 2024, Animal Equality aveva alle proprie dipendenze 15 persone, al cui rapporto di lavoro viene applicato il Contratto Collettivo Nazionale del Commercio.

Si segnala che la differenza retributiva tra lavoratori di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 117/17 non eccede il rapporto di uno a otto, in quanto la retribuzione minima full-time annuale corrisposta ai lavoratori dipendenti nell'esercizio 2024 è pari a Euro 12.403, mentre la massima è pari a Euro 34.815.

Il compenso per l'intero organo amministrativo in carica nel corso dell'esercizio è pari a zero, mentre quello dell'Organo di controllo, con funzione di revisione legale, è pari a Euro 5.000, oltre IVA e cassa previdenziale.



## 3.2 I volontari di Animal Equality

Con riferimento alle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, si segnala che i capillari “volontari” emergono spontaneamente all’interno della società civile e sono fattore fondamentale per il perseguimento delle finalità associative.

In particolare, i volontari sono stati molto attivi nell’organizzazione e partecipazione a proteste e volantinaggio nel contesto delle campagne aziendali, ossia nelle iniziative rivolte alle aziende del settore alimentare per chiedere loro di adottare politiche pubbliche mirate a ridurre la sofferenza degli animali. I nostri volontari hanno anche partecipato a proteste su strada per supportare campagne istituzionali, ovvero iniziative che si collocano all’interno del nostro lavoro di pressione politica volto a spingere i governi a varare leggi che limitino la sofferenza animale e per fare in modo che quelle esistenti siano effettivamente rispettate.

Inoltre, hanno supportato in modo costante i progetti associativi, presenziando anche ad attività di formazione online per attività di sensibilizzazione e promozione delle campagne durante le proteste.



### 3.3 I donatori di Animal Equality

Migliaia di persone hanno deciso di starci accanto con una donazione mensile nella nostra lotta in difesa degli animali allevati a scopo alimentare. Si tratta di privati cittadini che mettono a disposizione le proprie risorse per gli animali, persone che noi consideriamo dei veri e propri eroi.

Sono loro il cuore pulsante di Animal Equality e senza il loro supporto non ci saremmo né noi, né tutti i risultati raggiunti finora per gli animali. Sono stati al nostro fianco durante le nostre azioni e hanno contribuito a superare ogni ostacolo durante i momenti più difficili, gioendo insieme a noi in quelli vittoriosi.



**Animal Equality è una delle organizzazioni per la protezione degli animali più efficaci al mondo.**

Lavoriamo con impegno per massimizzare l'impatto di ogni euro che riceviamo dai nostri sostenitori e siamo grati a tutti i nostri donatori, il cui sostegno rende possibile il nostro lavoro.

Le erogazioni liberali per sostenere le attività dell'organizzazione sono state promosse attraverso differenti canali - sia online che offline - quali email marketing, paid advertising sui social media, direct mailing e peer-to-peer fundraising.



# LE TESTIMONIANZE

“

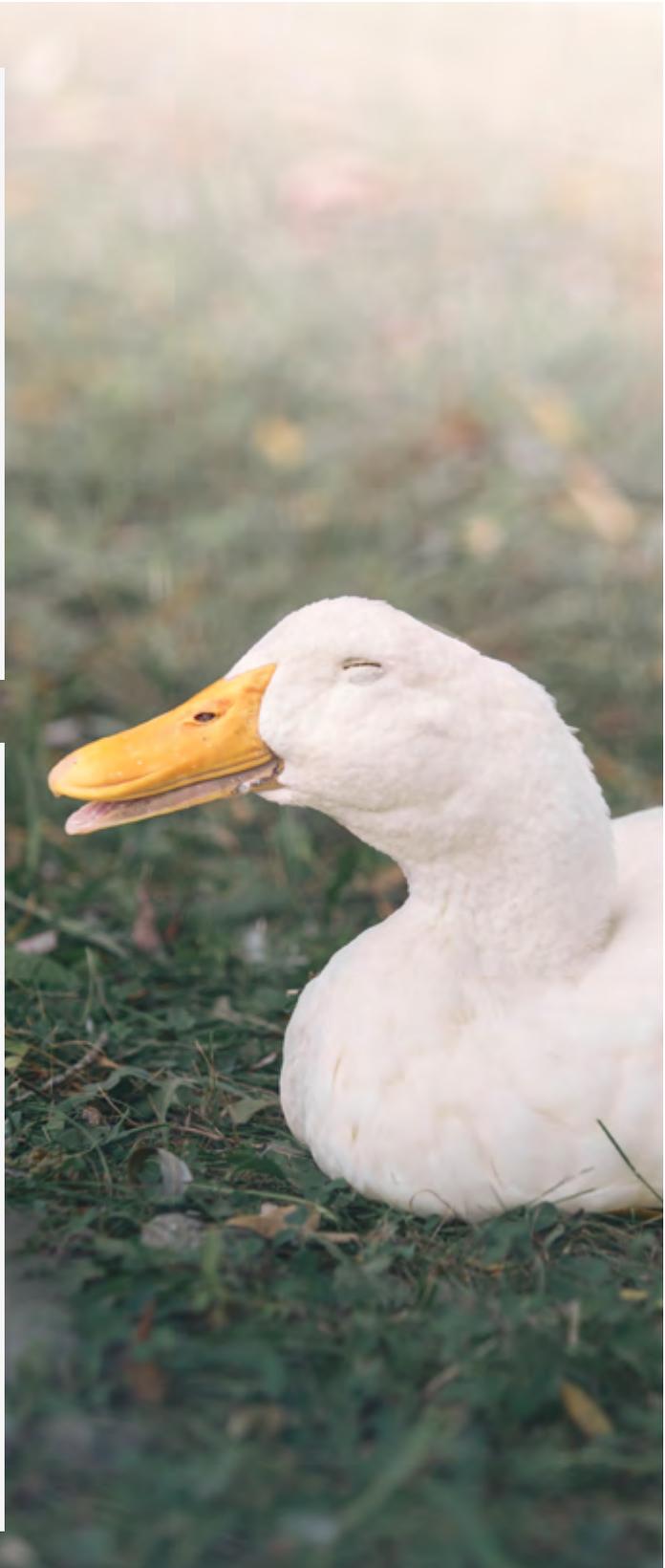
Carissimi di Animal Equality, ho deciso di sostenervi perché grazie a voi ho scoperto che molti animali vivono sofferenze e umiliazioni atroci e voi avete avuto il coraggio e l'energia per iniziare a fermare questa vergognosa realtà. Una realtà che poi ci viene venduta nei negozi e nei ristoranti come eccellenza, come prelibatezza, e invece è puro dolore di esseri sensibili e intelligenti.

PAOLA

“

Vi seguo e sostengo, secondo le possibilità del momento, da svariati anni. E lo faccio perché voi fate ogni giorno qualcosa in difesa degli animali. Voi trasformate in azione il desiderio di vedere gli animali liberati. Le vostre azioni non sono solo allineate al mio sentire, ma anche efficaci. E questo è molto importante. Raggiungete l'obiettivo della liberazione animale ottimizzando il tempo a disposizione, agendo su grandi numeri, con obiettivi concreti, realistici, raggiungibili, con metodo e determinazione. Grazie infinite.

CARLOTTA





Vi sostengo mensilmente, leggo le vostre mail, i vostri report, sono piena di ammirazione per il lavoro che fate, l'idea di infiltrarsi in un macello o in un allevamento per documentare le sofferenze degli animali è un gesto davvero eroico. Siete degli eroi e ammiro la vostra tenacia e il vostro non arrendervi davanti alle difficoltà. Pur devolvendo una piccola cifra mensile da anni, oggi ho voluto contribuire con una donazione aggiuntiva. Nel mio piccolo però continuerò a sostenervi sempre. Grazie di tutto quello che avete fatto e che fate.

**GRAZIA**



Faccio parte della squadra dei Difensori degli Animali ormai da anni. Adoro tutto il lavoro che fate e adoro il poter far sentire la mia voce, perché è vero che siamo solo tante piccole gocce ma tante piccole gocce insieme fanno un mare, un oceano (so che è una frase fatta, ma per me è sempre molto esplicativa e di grande impatto!).

**ISABELLA**



## 3.4 La Squadra dei Difensori degli Animali

La squadra dei Difensori degli Animali è il gruppo di attivisti digitali più numeroso ed efficace d'Italia che prende parte alle campagne aziendali di Animal Equality e ad altre iniziative. Sono circa 27mila persone che si battono al fianco di Animal Equality a supporto delle campagne aziendali, cioè quelle campagne con cui portiamo le maggiori aziende del settore alimentare a fare la propria parte per ridurre il più possibile la sofferenza degli animali coinvolti nelle loro filiere.

Agiscono online in tutta Italia attraverso delle azioni facili e veloci che possono essere svolte direttamente da casa come l'invio di e-mail, pubblicazione di recensioni sul web, commenti e messaggi sui social network come Facebook, Twitter, Instagram e Google.



### Cosa significa far parte dei Difensori degli Animali?



È un modo concreto per testimoniare l'amore e l'empatia per gli animali. Nella speranza che sempre più persone possano comprendere e abbracciare l'idea che ogni essere vivente ha diritto ad amore, comprensione e rispetto.

MARINA



Impegnarmi attivamente nella lotta contro la crudeltà sugli animali.

Partecipare affinché sia sempre più affermato il diritto per ogni animale di essere percepito come essere vivente capace di soffrire, gioire, pensare e avere sentimenti identici agli esseri umani, sebbene ognuno con modalità proprie di espressione. Essere presente e attiva non solo con le azioni quotidiane ma anche attraverso una tastiera del pc per diffondere ancora di più e ovunque le mie idee a favore degli animali.

DONATELLA



Solo insieme e uniti possiamo finalmente cambiare le cose per miliardi di animali rinchiusi in gabbie e brutalmente uccisi. Dobbiamo liberarli. Solamente uniti ce la possiamo fare. Informare, denunciare, sensibilizzare. Nulla deve essere lasciato intentato. Questo per me esprime il senso più alto d'essere parte di Animal Equality. Il senso di appartenenza profonda che ci unisce e ci rende un'unica mente pensante per uno scopo comune, la lotta per la liberazione di ogni essere senziente.

NICOLA

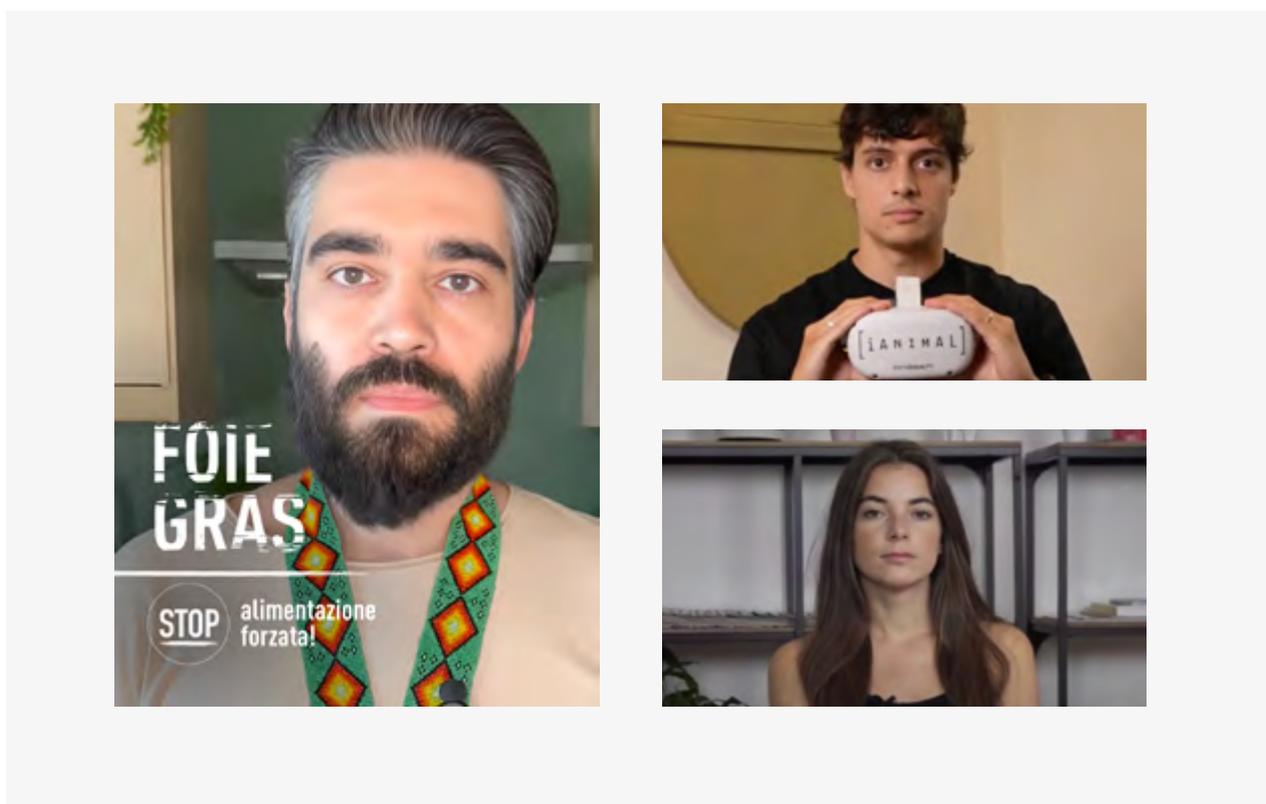
### 3.5 Volti noti e influencer dalla parte degli animali

Abbiamo incontrato Federica Pellegrini, campionessa olimpica di nuoto, e le abbiamo fatto provare iAnimal, il nostro progetto di realtà virtuale immersiva che permette di “vedere” attraverso gli occhi degli animali la realtà degli allevamenti. Per lei è stata la prima volta in cui ha messo piede, anche se solo virtualmente, dentro la realtà vissuta dagli animali. La sua reazione è stata piuttosto forte e abbiamo deciso di farla [raccontare direttamente da lei in un video](#).

Green World, agenzia che lavora con giovani di talento appassionati di alimentazione vegetale e sostenibilità, ci ha aiutato con la creazione del ricettario per un foie gras 100% vegetale: Anna Panna, Essenza Vegetale, Giulia Pisco, Nutrirsi di emozioni, Veglife channel, Vegnarok, Mrs Veggy e Caterina Mosca.

Ecco chi ci sostiene: Luis Sal, Federica Pellegrini, Giulia Innocenzi, Lorenzo Biagiarelli, Il vegano imbruttito e Sprezzel (Pianeta B12), Greenworld (Marella Bagnoli, Greta Volpi, Giorgia Pagliuca, Charley & Annah).





### 3.6 Le aziende amiche di Animal Equality

Le Aziende Amiche di Animal Equality sono quelle che hanno fatto della propria attività uno strumento per stare dalla parte dei più indifesi. Aziende che condividono con noi il modo di vedere gli animali: non cibo, non oggetti, non abiti... ma creature senzienti e sensibili che meritano dignità e protezione. Abbiamo deciso di collaborare con queste aziende perché rispettare gli animali è una delle loro priorità e lo dimostra anche il fatto che hanno deciso di aiutarci concretamente: diffondono il nostro lavoro e ci aiutano a rendere il mondo un posto più sicuro e gentile per gli animali.

Grazie al progetto Aziende Amiche possiamo reciprocamente aiutarci a diffondere il nostro messaggio di compassione, consapevolezza e sostenibilità.



## 3.7 Riconoscimenti

Animal Equality è valutata da anni come una delle organizzazioni per la protezione degli animali più efficaci al mondo. Le nostre campagne e i nostri programmi sono progettati per fare in modo che le generose donazioni vengano utilizzate per garantire la protezione del maggior numero possibile di animali.

Grazie alla massima trasparenza con cui opera, Animal Equality è presente, da alcuni anni, nel portale online “Io Dono Sicuro”, primo database in Italia composto solo da organizzazioni non profit verificate e garantite dall’Istituto Italiano della Donazione (IID). A partire dal 2023 siamo diventati Soci Aderenti dopo un’attenta analisi dei documenti da parte del Comitato Tecnico di IID, che ne verifica annualmente l’attività benefica ispirata a regole di trasparenza, credibilità e onestà.

Abbiamo ricevuto la certificazione di qualità per gli enti non profit da parte di ASSIF (Associazione Italiana Fundraiser) come garanzia per i donatori, per i professionisti e per gli stakeholder pubblici e privati.

Siamo soci di AIFR, Associazione Italiana Fundraising, l’organizzazione italiana che promuove lo sviluppo della filantropia e della raccolta fondi nel nostro paese.



## 3.8 Altri stakeholder

Sono numerosi i soggetti coinvolti direttamente o indirettamente nelle attività dell’Associazione.

- Grazie alla collaborazione di avvocati esperti possiamo svolgere un lavoro urgente e indispensabile: una costante battaglia che si combatte dietro le quinte e lontana dai riflettori per ottenere giustizia per gli animali che negli allevamenti e nei macelli subiscono continui abusi.
- L’avvocato penalista Glauco Gasperini insieme ad Animal Equality ha sporto denuncia verso il macello Belli di Cremona per le gravi violenze documentate.



Auspichiamo che l’interrogazione fatta da Pollini sia l’inizio per una revisione del sistema; infatti si chiedono due azioni molto rilevanti al Presidente della Regione: quali interventi possano essere adottati per prevenire il ripetersi di episodi come quelli documentati e di considerare la possibilità di intensificare le ispezioni rendendole sistematiche, in modo che ogni struttura di macellazione sia verificata.

**GLAUCO GASPERINI, AVVOCATO PENALISTA**

- Collaboriamo e ci interfacciamo con politici italiani ed europei affinché i diritti degli animali diventino una priorità nell'agenda delle istituzioni.
- Lavoriamo insieme a giornalisti, VIP, influencer e creator digitali per sensibilizzare il pubblico e diffondere la realtà di ciò che accade agli animali negli allevamenti e nei macelli.
- Abbiamo collaborato anche quest'anno con veterinari come Enrico Moriconi, responsabile delle valutazioni veterinarie dei filmati raccolti dal team investigativo di Animal Equality all'interno del macello del cremonese.



Per contrastare le violazioni delle norme nei macelli è fondamentale aumentare la formazione e il numero dei medici veterinari e renderli maggiormente consapevoli del fatto che la tutela del benessere animale rientra nei loro compiti, soprattutto adesso che abbiamo l'articolo 9 della Costituzione che riconosce la tutela degli animali come una priorità.

**ENRICO MORICONI, VETERINARIO**

### 3.8.1 Open Wing Alliance

Animal Equality dialoga con le grandi aziende del settore alimentare per ottenere il loro impegno pubblico ad adottare politiche che riducano la sofferenza degli animali coinvolti nelle loro filiere produttive.

Il nostro dipartimento di sensibilizzazione aziendale è inserito anche in un contesto internazionale; Animal Equality, infatti, fa parte di una coalizione il cui obiettivo è quello di mettere per sempre fine all'uso delle gabbie per le galline ovaiole in tutto il mondo: la Open Wing Alliance.

Open Wing Alliance è una coalizione internazionale che conta decine di organizzazioni. Insieme abbiamo già ottenuto l'impegno di più di 1.000 aziende del settore alimentare in tutto il mondo a non utilizzare né vendere più uova di galline allevate in gabbia, con un impatto su decine di milioni di galline. Il lavoro di questa coalizione spazia dall'Asia all'Africa, passando per Europa e Americhe.

### 3.8.2. Animal Equality in Europa: #EUforAnimals

Animal Equality in Italia, nonché gli enti del medesimo network operanti in Germania e Spagna, fanno parte della campagna #EUforAnimals, che chiede la nomina di un Commissario europeo per il Benessere degli Animali. Questa nomina garantirebbe una figura all'interno della Commissione europea responsabile della protezione degli animali e con il dovere di intervenire in caso di violazioni.

In collaborazione con altre associazioni europee abbiamo presentato oltre 309.000 firme attraverso la campagna #EUforAnimals, sollecitando la nomina di un Commissario europeo per il benessere degli animali, che dia priorità agli animali nella definizione delle politiche europee.



### 3.8.3. Con L214 contro il foie gras

Abbiamo condotto una campagna instancabile per eliminare il foie gras dal menu degli ospiti VIP delle Olimpiadi di Parigi 2024 insieme all'organizzazione francese L214.



# 4.

## Tutto il lavoro di Animal Equality nel 2024



Ci battiamo con passione per costruire un mondo in cui tutti gli animali siano protetti e rispettati. I valori che ci guidano sono la compassione, la determinazione e l'efficienza. Inoltre concentriamo i nostri sforzi nella difesa degli animali meno tutelati e più sfruttati al mondo: quelli allevati e uccisi a scopo alimentare.

## 4.1 Azioni specifiche dell'esercizio 2024

### 4.1.1. Impatto e risultati misurabili

Nell'ambito complessivo della propria rete internazionale, Animal Equality ha impattato positivamente sulla vita di oltre 42 milioni di animali a livello internazionale.

Nel corso del 2024 Animal Equality Italia, nell'ambito della sua attività nazionale, ha raggiunto i seguenti risultati:



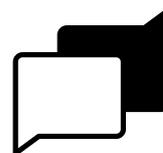
**128.181**

firme  
raccolte



**27.404**

Difensori  
degli Animali



**768.140**

animali aiutati dal  
lavoro di sensibiliz-  
zazione aziendale



**2.052.520**

coinvolgimento  
sui social  
media



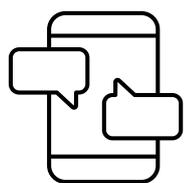
**20.448.516**

media views  
stimate



**+470.000**

persone che  
seguono le nostre  
attività sui social



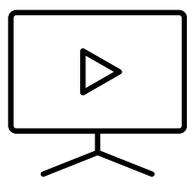
**+4000**  
community

**1 community di circa +4000 persone su Telegram unite dall'amore e dalla voglia di combattere insieme per gli animali!**



**525**  
uscite  
media

**La Repubblica, La Stampa, Il Corriere della Sera, Huffington Post, Il Manifesto, Il Sole 24 Ore, Il Fatto Quotidiano, Lifegate, Vanity Fair, Altroconsumo, Gambero rosso**



**36**  
servizi  
tv

**Sky Tg24, Rainews24, Mi Manda Rai Tre, TgR Veneto e TgR Lombardia**



## 4.1.2 Campagne e azioni di Advocacy

### Stop all'uccisione dei pulcini maschi: è legge!

La nostra campagna contro l'uccisione dei pulcini maschi ha portato all'approvazione di un emendamento alla legge di delegazione europea 2021 che ha istituito il divieto di uccisione dei pulcini maschi nell'industria delle uova in Italia entro il 2026.

Nel 2023 è arrivato anche il primo decreto attuativo, che contiene alcune misure che limiteranno la sofferenza di milioni di pulcini maschi, vietandone l'abbattimento tramite triturazione. Un'iniziativa che risparmierà tra i 34 e i 36 milioni di pulcini all'anno.

Lo stesso decreto però rimanda a ulteriori provvedimenti che il Governo avrebbe dovuto emanare entro il 7 aprile 2024 e che risultano tuttora mancanti. Noi di Animal Equality continueremo a lavorare per assicurarci che la legge approvata dal parlamento venga rispettata, che tutte le aziende rispettino il divieto, che i controlli vengano effettuati regolarmente e con precisione e che le macchine per l'ovosessaggio vengano implementate su tutta la filiera in Italia.

### Stop alla macellazione dei cavalli

Animal Equality sta chiedendo al Governo italiano di mettere fine alla macellazione dei cavalli nel nostro paese.

Per la prima volta in oltre dieci anni gli investigatori di Animal Equality hanno documentato la macellazione di cavalli in Spagna. La Spagna è il maggior produttore ed esportatore europeo di carne di cavallo e l'Italia il primo consumatore in Europa. Abbiamo usato queste prove per spingere le autorità spagnole, italiane e dell'Unione europea a porre fine a questa pratica.

Insieme ci stiamo impegnando a porre fine alla macellazione dei cavalli e all'allevamento intensivo. Questa campagna è stata promossa nel 2024 attraverso l'attività di raccolta firme digitale.



### Chiediamo la fine dell'alimentazione forzata per la produzione di foie gras

Il foie gras, da molti considerato un prodotto di lusso, si ottiene alimentando forzatamente anatre e oche fino a far crescere il loro fegato di 10 volte in più rispetto a un fegato sano. In pratica, è il prodotto della tortura di oche e anatre. Stiamo chiedendo al Governo italiano di sostenere la fine all'alimentazione forzata nella produzione di foie gras in tutta l'Unione europea. Anche se in Italia è vietato produrre questo alimento, la sua produzione e la sua importazione continuano in tutta Europa.

### Basta foie gras alle Olimpiadi di Parigi 2024

La nostra campagna per eliminare il foie gras dalle Olimpiadi di Parigi 2024 ha fatto scalpore. Abbiamo chiesto al Comitato Olimpico di Parigi 2024 di rimuovere il foie gras dal menù degli ospiti VIP. In meno di un mese, sono state raccolte oltre 78 mila firme, e consegnata una lettera con le nostre richieste direttamente agli uffici del Comitato a Parigi, sotto i quali si è svolta una protesta.

Anche se il foie gras è rimasto nel menù olimpico, ci siamo assicurati una copertura mediatica globale tale da mettere sotto i riflettori la crudele pratica dell'alimentazione forzata. Siamo apparsi su alcuni importanti media nazionali e internazionali come Le Monde, Independent, Corriere della Sera, Consumidor Global, Vanity Fair e Forbes.



## Sveliamo la sofferenza dei polli a rapido accrescimento

Stiamo puntando i riflettori sul maltrattamento genetico a cui sono sottoposti i polli a rapido accrescimento. Questi polli sono fisiologicamente destinati a soffrire: problemi ai muscoli e agli arti, peso eccessivo che impedisce ai polli di muoversi, malattie respiratorie e cardiache e morte precoce sono solo alcune delle conseguenze della selezione genetica. Non esistono misure che possano evitare questa sofferenza, l'unica soluzione è proibire il loro allevamento.

Nel 2024 abbiamo portato il noto content creator e youtuber Luis Sal all'interno di un allevamento di polli per filmare le sofferenze patite da questi animali. Dopo essere entrati insieme nell'allevamento, Matteo Cupi - fondatore di Animal Equality in Italia e Vicepresidente per l'Europa - ha poi accompagnato Luis a provare delle alternative vegetali a carne e derivati animali, sensibilizzando così anche sull'importanza di un'alimentazione 100% a base vegetale. Grazie a questa collaborazione migliaia di persone ignare di ciò che accade ai

polli allevati per la loro carne hanno scoperto la verità e la crudeltà legata al loro allevamento.



## Diciamo basta alle sofferenze degli animali nei macelli

Dal 2013 Animal Equality rilascia regolarmente indagini per mettere sotto i riflettori dell'opinione pubblica la vergogna che si consuma all'interno dei macelli. Questo atteggiamento criminoso è incentivato sia dall'insufficienza di controlli costanti su tutte le strutture nazionali, sia dalla mancanza di conseguenze penali concrete e severe per chi infrange la legge.

Nel 2024 abbiamo rilasciato un'inchiesta svolta all'interno di un macello nel cremonese, il macello Belli. Nel corso di due diversi monitoraggi in un anno abbiamo documentato continui e ripetuti maltrattamenti da parte degli operatori del macello a discapito degli animali e in contrasto con la legge vigente. In particolare, l'inchiesta rivela un maneggiamento degli animali da parte del personale in azienda tale da generare stress psicologico e sofferenza fisica, una conformazione strutturale incapace di prevenire sofferenze non necessarie e molteplici casi di animali risultati ancora coscienti a seguito della procedura di stordimento e durante l'uccisione con taglio della giugulare.



## Contro il trasporto di animali vivi

Per essere macellati, gli animali destinati all'uccisione per la loro carne vengono trasportati attraverso l'Europa e oltre i suoi confini, in viaggi infernali lunghi fino a 2000 chilometri. Ogni anno più di 1 miliardo e mezzo di animali tra cui polli, galline, agnelli, pecore, capre, maiali e bovini viaggiano per ore, giorni e a volte addirittura settimane, stipati in mezzi di trasporto inadeguati e spesso fuori norma.

Per questo chiediamo al Ministro di rivedere la posizione dell'Italia e di vietare l'esportazione di animali vivi verso paesi terzi e vietare i viaggi a lunga distanza all'interno dell'UE. Nel 2024 abbiamo rilasciato una nuova inchiesta con immagini inedite di Animal Welfare Foundation per denunciare il

trattamento crudele degli animali esportati dalla Spagna verso il Medio Oriente per la macellazione. Ci siamo uniti nel chiedere alla Commissione europea di vietare l'esportazione di animali vivi verso Paesi extra UE, sottolineando l'impossibilità di garantire il loro benessere durante il trasporto. Come Animal Equality abbiamo contribuito a raggiungere un risultato storico nel Regno Unito vietando l'esportazione di animali vivi.



### 4.1.3. Campagne sensibilizzazione aziendale

Nel 2024 come Animal Equality abbiamo promosso iniziative a livello nazionale per chiedere ad alcune grandi aziende del settore alimentare di prendere ufficialmente le distanze dalle gabbie per le galline ovaiole, impegnandosi a non rifornirsi da sistemi di allevamento in gabbia e sistemi combinati.

Nell'ambito della rete internazionale di Animal Equality, insieme a Open Wing Alliance abbiamo condotto campagne di successo convincendo il colosso giapponese della maionese Kewpie a dire basta alle gabbie per le galline ovaiole.

Abbiamo lavorato anche per assicurarci che le aziende con un impegno pubblico cage-free stiano rispettando la parola data, supportando alcune campagne di successo promosse da Open Wing Alliance rivolte a Wagamama, Colombina, Lai Sun Dining, Hilton, Louvre Hotels Group e Meliá Hotels International.

Non ci sono, però, solo le campagne: con le attività di negoziazione, il dipartimento di sensibilizzazione aziendale di Animal Equality Italia ha ottenuto gli

impegni da parte del produttore di uova Cascina Italia e della catena IH Hotels per dismettere una volta e per tutte l'uso delle gabbie.



## La denuncia contro il maltrattamento genetico resta aperta

Nel 2023 Animal Equality ha rappresentato le istanze dei polli davanti alle istituzioni europee durante una discussione della Commissione Petizioni del Parlamento Europeo. La Commissione aveva infatti esaminato la nostra petizione per chiedere la messa al bando dell'allevamento di polli a rapido accrescimento grazie anche a diversi interventi dei MEP membri della Commissione, da noi sollecitati. La petizione faceva seguito alla denuncia che Animal Equality Italia ha presentato contro tutti i 27 Stati membri dell'UE, evidenziando che l'allevamento di questi polli è in conflitto con le leggi europee sul benessere degli animali. La Commissione europea ha riconosciuto che l'allevamento di polli a rapido accrescimento è "problematico" e ha dichiarato di star valutando come rimediare a questa crudeltà. Di conseguenza la petizione è stata chiusa, mentre resta ancora aperta la nostra denuncia, che ha portato la Commissione a chiedere una relazione sul tema a tutti gli Stati membri.



## Le battaglie di Animal Equality arrivate al Parlamento della Repubblica italiana

Quest'anno Animal Equality ha rappresentato gli animali davanti alle istituzioni italiane informando i decisori politici e ottenendo una serie di interventi in aula, interrogazioni parlamentari, emendamenti e mozioni in difesa

degli animali.

Ad aprile 2024 sono stati depositati 5 atti parlamentari a seguito delle nostre attività di pressione per sollecitare il Governo a prendere una posizione in sede europea sul tema dei pesi minimi del fegato di anatre e oche. In particolare, 4 interrogazioni da parte degli On. Vaccari, Gadda, Cherchi, Zanella e una mozione da parte della Sen. Naturale, appartenenti a 4 differenti forze politiche. In totale abbiamo mobilitato 44 parlamentari e ottenuto una risposta da parte del Governo a 3 delle 4 interrogazioni depositate.



A ottobre 2024, gli On. Caramiello, Cherchi e Costa, hanno depositato una interrogazione in Commissione Agricoltura per chiedere al Ministro Lollobrigida chiarimenti sulla mancata pubblicazione dei provvedimenti mancanti per rendere effettivo il divieto di abbattimento selettivo dei pulcini maschi entro il 2026. In occasione della discussione sulla Legge di Bilancio 2025, l'On. Caramiello ha depositato un emendamento per chiedere fondi volti a supportare la transizione degli incubatoi verso l'utilizzo di tecnologie di in-ovo sexing.

A dicembre 2024, a seguito della nostra investigazione presso il macello Belli, l'On. Ascari ha depositato una interrogazione parlamentare per chiedere ai Ministeri competenti per materia se ritengano adeguati i sistemi di controllo o se non sia necessario intervenire per migliorarli.

Facendo seguito all'interpellanza del 2023 e non avendo ottenuto risposta da parte del Governo, l'On. Di Lauro ha presentato una nuova interrogazione sul tema equidi.

## Le battaglie di Animal Equality arrivate nelle Regioni italiane

La nostra attività di sensibilizzazione in ambito politico ha iniziato a coinvolgere anche le istituzioni regionali e nel 2024 abbiamo ottenuto il deposito di due atti. Il primo in regione Piemonte, con il deposito, da parte della consigliera Sarah Di Sabato, di una mozione volta ad impegnare la Regione a supportare la transizione verso il cage-free. Il secondo in Regione Lombardia, con il deposito, da parte della consigliera Paola Pollini, di un'interrogazione volta a chiedere alla giunta regionale di intervenire attivamente per evitare il ripetersi di quanto avvenuto all'interno del macello Belli.

## A Bruxelles contro le gabbie

A seguito del successo dell'Iniziativa dei Cittadini europei End The Cage Age (ETCA), che ha raccolto 1,4 milioni di sottoscrizioni, la Commissione europea si era impegnata a presentare una proposta legislativa per superare definitivamente le gabbie negli allevamenti europei. Tuttavia la promessa non è stata mantenuta e dopo aver presentato una petizione rivolta al Governo italiano, chiusa con oltre 110mila firme raccolte, aver partecipato a una protesta a Bruxelles per chiedere la revisione della legislazione, aver chiesto l'intervento del mediatore europeo; abbiamo chiesto di essere accettati come intervenor nel ricorso presentato a marzo del 2024 dal Comitato dei Cittadini europei ETCA presso la Corte europea, contro la Commissione europea.



## La Commissione europea nomina un Commissario per gli animali

La Commissione europea ha annunciato la nomina del suo primo Commissario per la salute e il benessere degli animali. Si tratta di una tappa importante per la campagna #EUforAnimals, sostenuta da Animal Equality. Finalmente l'Europa dovrà includere il benessere animale nei suoi piani per la prima volta nella storia dell'Unione.



## Le denunce al macello Belli

In Italia abbiamo denunciato per maltrattamento il macello Belli, in provincia di Cremona, a seguito di un'inchiesta sotto copertura svolta dal nostro team investigativo. Abbiamo organizzato tre proteste davanti alle istituzioni e abbiamo portato il tema dentro il Palazzo della Regione Lombardia, durante una conferenza stampa con giornalisti e politici.



## 4.1.4. Animal Equality in azione: le voci degli animali nelle strade, nelle piazze, dentro le aule delle istituzioni

Nel corso del 2024 Animal Equality ha organizzato numerose manifestazioni ed eventi: la Giornata Internazionale dei Diritti degli Animali, in Italia, Spagna, Messico e Brasile, “Il Mese degli animali”, durante il quale abbiamo collaborato con numerosi ristoranti come Neat Burger, MiBio bistrot, Soul Kitchen, Veghometro, Nepà, Vegustibus, Radici, La Colubrina, Linfa, Crema e Cioccolato, La Drogheria Veg e il “Meat out Day” portando in luoghi iconici di Roma il nostro messaggio per invitare le persone ad adottare un'alimentazione 100% a base vegetale.

Durante il 2024, l'Associazione ha inoltre partecipato ai seguenti festival: MiVeg, Skate and Surf Film Festival, Riverberi Festival, Col Cavolo, Macrolibrarsi Fest e al Festival Antispecista ed ecologista.

### Protesta al Palazzo della Regione a Milano

Siamo scesi in strada in provincia di Cremona, a Mantova e a Milano per chiedere giustizia nei confronti degli animali che subiscono gravi violenze all'interno dei macelli, in contrasto con le norme che dovrebbero garantire il loro benessere.

Insieme a cento attivisti, politici e cittadini abbiamo espresso il nostro dissenso davanti al Palazzo della Regione Lombardia, a Milano, per chiedere alle istituzioni di non voltarsi dall'altra parte. Al presidio hanno partecipato anche alcuni politici, tra cui l'ex parlamentare Paolo Bernini, la consigliera regionale Paola Pollini e l'Onorevole Eleonora Evi, che ha depositato

un'interrogazione portando all'attenzione del Parlamento italiano quanto documentato dal nostro team investigativo all'interno del macello.

Prima di scendere in piazza a Milano siamo entrati in azione davanti al Comune di Trigolo, città in cui ha sede il macello investigato. Anche qui abbiamo ribadito alle istituzioni la nostra richiesta di giustizia per quello che abbiamo documentato proprio a poche centinaia di metri da dove ci trovavamo con i nostri megafoni. Il giorno dopo che la nostra inchiesta sul macello Belli è stata trasmessa in esclusiva al TgR Lombardia, seguita da migliaia di telespettatori, ci siamo radunati insieme ad attivisti e cittadini a Mantova, dove ha sede l'Agenzia di Tutela della Salute (ATS).



## Matteo Cupi è intervenuto durante il convegno al Palazzo di Giustizia di Milano

Al convegno organizzato dall'Ordine degli Avvocati di Milano (Commissioni Diritto dell'Ambiente e Diritto degli Esseri Animali) "Benessere degli animali ed allevamenti intensivi, quale compatibilità?" Matteo Cupi ha portato un intervento per raccontare, con gli occhi da investigatore, ciò che realmente accade negli allevamenti.

L'avvocato penalista e attivista per i diritti degli animali Glauco Gasperini ha introdotto l'argomento parlando dell'importanza del benessere animale in contrasto con le pessime condizioni di vita a cui gli animali sono condannati dall'industria alimentare. Tra queste il sovraffollamento, gli spazi ridotti e la selezione genetica sono all'origine di enormi problemi di salute per molti individui, in particolare i polli broiler a rapido accrescimento allevati per la loro carne.

Quando è nata Animal Equality, la legge era quasi totalmente disinteressata agli animali e non si riusciva a far condannare neanche i comportamenti folli e violenti che documentavamo in allevamenti e macelli.

Oggi invece siamo riusciti a raggiungere piccoli e grandi traguardi nel mondo, dal rendere legge il divieto di triturazione dei pulcini maschi in Italia, al far sancire in Messico la crudeltà contro gli animali allevati a scopo alimentare reato penale.



## Il Mese degli Animali e la Giornata Internazionale dei Diritti degli Animali

In Italia abbiamo lanciato la seconda edizione del Mese degli Animali, una campagna per celebrare le qualità e le caratteristiche incredibili di ogni animale rinchiuso negli allevamenti e che troppo spesso restano sconosciute.

Galline, polli, vitelli, mucche, maiali, cavalli, pesci, conigli, anatre e oche, pecore e agnelli, le loro vite e le loro storie restano invisibili dietro le mura impenetrabili degli allevamenti e dei macelli.

Il 4 ottobre 2024, per la Giornata Internazionale dei Diritti degli Animali, abbiamo svolto un'azione a Milano per smuovere le coscienze e per portare la voce degli animali fuori dagli allevamenti e dai macelli, dove potesse essere sentita.



Per 30 giorni abbiamo raccontato le loro storie, abbiamo coinvolto brand e ristoranti, convinto tante persone ad aprire la propria raccolta fondi per gli animali, promosso un'asta in loro favore e portato la voce dei più dimenticati nelle piazze e nelle fiere.

## Promuoviamo un'alimentazione a base vegetale

Abbiamo aiutato centinaia di persone a ridurre o eliminare il consumo di carne, latte e uova. Abbiamo pubblicato diversi ricettari tra cui "Cucinare senza uova", "Foie gras senza crudeltà" e "Senza agnello è meglio" per Pasqua, sensibilizzando l'opinione pubblica nei confronti degli animali.



Non solo: abbiamo sensibilizzato le persone sull'importanza di scegliere un'alimentazione 100% vegetale durante tutto l'anno, in particolare prima di Pasqua, quando i trasporti e la macellazione degli animali si intensificano, comportando ancora più sofferenza per le creature che ci impegniamo a difendere ogni giorno.

Siamo stati 7 ore in piazza San Babila, sfidando il maltempo, e circa 80 persone si sono fermate al nostro stand per vedere i video in cui mostriamo cosa accade agli animali nei macelli e durante il loro trasporto a lunga distanza.



## Siamo presenti ai festival

Durante il 2024 siamo stati presenti a 6 festival: siamo tornati al Macrolibrarsi, al Miveg - festival vegan a Milano, allo Skate & Surf Film Festival e al Festival Antispecista Ecologista al rifugio Hope. Siamo stati al Riverberi Festival a Milano e al Col Cavolo a Bergamo, novità assolute per noi.

Durante le fiere e gli eventi, sensibilizziamo sul tema dello sfruttamento degli animali e invitiamo a considerare il consumo di alimenti 100% vegetali che evitano la loro sofferenza. Abbiamo portato con noi il nuovo merchandising di Animal Equality e soprattutto abbiamo invitato le persone a provare iAnimal, il nostro progetto di realtà virtuale immersiva che permette di "vedere" attraverso gli occhi degli animali la realtà degli allevamenti.



## 4.1 Obiettivi futuri e visione

---

Fin dalla nascita di Animal Equality il nostro obiettivo è stato ambizioso, ma ogni nuovo anno porta con sé sfide ancora più grandi e opportunità straordinarie. Il 2025 è un anno cruciale per il futuro degli animali e Animal Equality è pronta ad affrontarlo con determinazione. Il nostro impegno è chiaro: cambiare il modo in cui gli animali vengono trattati e percepiti, contrastando le pratiche crudeli e promuovendo un futuro basato su rispetto e compassione. Vogliamo scardinare le pratiche obsolete e crudeli dell'industria, spingendo verso un futuro dove rispetto e compassione siano al centro.

Tra le nostre priorità ci sono: ottenere l'entrata in vigore del divieto di uccisione dei pulcini maschi entro il 2026, continuare la campagna per vietare la macellazione dei cavalli e ottenere per loro lo status di animali d'affezione. Non solo: vogliamo rafforzare il progetto Love Veg per promuovere un'alimentazione vegetale e continuare imperterriti la nostra lotta contro le gabbie e i macelli, simboli di sofferenza e ingiustizia.

Per raggiungere questi obiettivi, saremo sempre presenti nelle piazze, agli eventi e sui social, continuando a collaborare con personalità influenti e coinvolgendo un numero sempre maggiore di persone.



# 5.

**Info utili  
e come  
aiutarci**



## 5.1 Destina il tuo 5xMille agli animali

Il 5xMille è un modo semplice e soprattutto gratuito per fare del bene agli animali. Devolvi il tuo 5xMille ad Animal Equality: aggiungi la tua firma e il codice fiscale 976 81 66 05 81 nel riquadro "SOSTEGNO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ISCRITTI NEL RUNTS DI CUI ALL'ART. 46" [...] della tua dichiarazione dei redditi, nella "Scheda per la scelta della destinazione dell'8 per mille, del 5 per mille e del 2 per mille dell'IRPEF", sezione "SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF".

A te non costerà nulla, ma per gli animali, che ogni giorno soffrono, è un gesto che vale tantissimo perché il tuo contributo ci permetterà di continuare a rendere sempre più efficaci le nostre attività in loro difesa.

**CODICE FISCALE:**

**976 81 66 05 81**

**Tutte le info qui:**

**[5permilleanimali.com](http://5permilleanimali.com)**



## 5.2 Supportaci con una donazione

Senza il lavoro di Animal Equality, la sofferenza degli animali maltrattati dall'industria della carne rimarrebbe nascosta. Supporta il nostro lavoro, DONA ORA:

- **Conto Corrente n° 1028587499** intestato ad Animal Equality Italia tramite **bollettino postale**
- **IBAN: IT54D050340169800000003906** sul conto intestato ad Animal Equality Italia, Banco BPM con **bonifico bancario**
- **BIC/SWIFT BAPPIT21396** per donazioni dall'estero

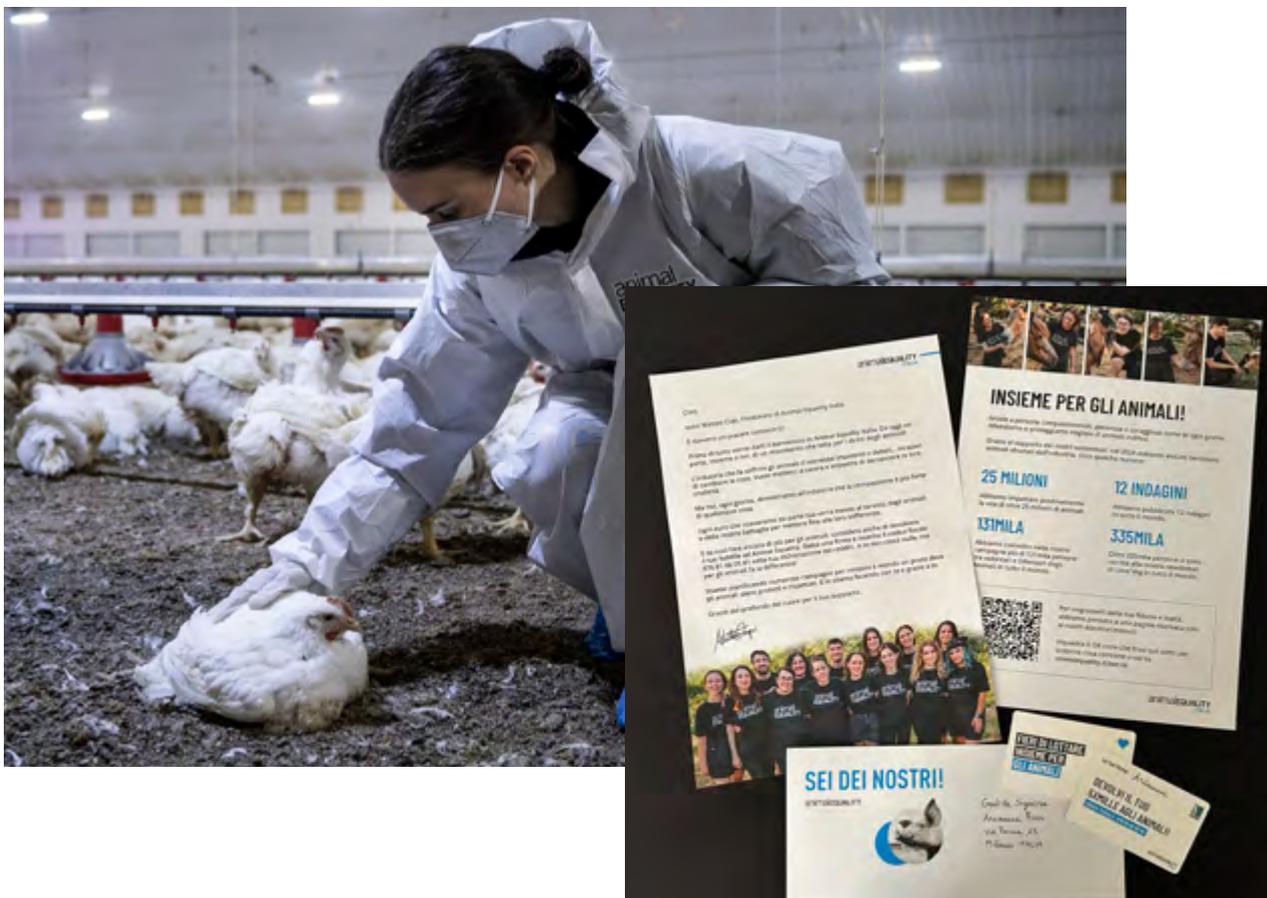
Per donare online tramite Carta di Credito o PayPal puoi usare [QUESTO LINK](#).

Ma aspetta, puoi anche fare un passo in più e **decidere di starci accanto regolarmente**.

**Un lavoro come quello di Animal Equality, che ha l'ambizione di cambiare il mondo, ha bisogno di tempo e di costanza, risorse preziose che hanno un prezzo molto alto.**

Con una donazione mensile mantieni vivo e indipendente il nostro lavoro per gli animali: [ATTIVA UNA DONAZIONE MENSILE A QUESTO LINK!](#)

Se attiverai una donazione regolare riceverai direttamente a casa tua la tessera di chi difende gli animali con il tuo nome e una lettera che contiene informazioni importanti a te riservate.



## 5.3 Apri la tua raccolta fondi

Sai che puoi entrare in azione per gli animali e aprire una raccolta fondi tutta tua?

Per celebrare l'iniziativa del Mese degli Animali, a ottobre del 2024, abbiamo lanciato una nuova campagna di peer to peer fundraising. Moltissime persone hanno aperto la propria raccolta fondi e in poco tempo abbiamo raccolto numerose donazioni per gli animali!

Puoi aprire la tua raccolta fondi in qualunque momento e in pochi click per ogni tipo di

occasione: per il tuo compleanno o per il regalo di un caro amico, per un evento sportivo oppure per il pensionamento di una collega... potrai ispirare sempre più persone a fare parte di questo movimento: raduna i tuoi amici, i tuoi familiari, i colleghi del tuo ufficio e unite le forze per aiutare gli animali che hanno bisogno del nostro aiuto.

Insieme costruiremo un mondo più compassionevole per tutti gli animali.

[APRI LA TUA RACCOLTA FONDI](#)

### Entra nella squadra dei Difensori degli Animali

I Difensori degli Animali sono il gruppo di attivisti digitali più numeroso e attivo d'Europa e con le loro azioni ci aiutano a ottenere importanti traguardi per gli animali.

Se vuoi iniziare a fare la differenza insieme a loro, iscriviti subito!

[Iscriviti alla squadra dei Difensori degli Animali](#)



## 5.4 Fai un lascito e rendi eterno il tuo amore per gli animali

Fare testamento per gli animali è un grande gesto di generosità e un modo speciale per rendere eterno il tuo amore per loro. Potrai assicurarti che il tuo sforzo in difesa dei più indifesi possa proseguire e costruire un mondo più giusto e più compassionevole per loro.

Se deciderai di inserire Animal Equality tra i beneficiari del tuo testamento, lascerai anche tu un piccolo segno nel mondo.

Scrivi a [testamenti@animalequality.it](mailto:testamenti@animalequality.it) per chiedere maggiori informazioni e ricevere la guida ai lasciti testamentari.



## 5.5 Trasparenze e garanzie

Animal Equality prende sul serio tutte le proprie responsabilità, inclusa quella economico-finanziaria e tutti gli obblighi di trasparenza previsti. Ci assicuriamo ogni giorno che la gestione dei fondi affidatici dai nostri donatori sia il più accurata possibile, attenendoci alla normativa vigente. Ogni anno, dal 2017, rendiamo pubblico il nostro Bilancio Sociale sulla pagina dedicata del nostro sito web. Si tratta anche di una raccolta di storie, dati e successi relativi al nostro lavoro in difesa degli animali.

Animal Equality, per rimanere totalmente indipendente, si affida esclusivamente alla generosità delle persone per reperire le risorse necessarie a condurre il proprio lavoro a favore degli animali allevati a scopo alimentare. Tutte le donazioni sono fiscalmente deducibili o/e detraibili secondo i limiti previsti dalla legge. In particolare, ai sensi dell'art. 83 c.2 del D. Lgs. n. 117/2017 le liberalità erogate in favore della nostra Associazione da persone fisiche o da enti soggetti all'IRPEF, sono deducibili dal reddito complessivo del soggetto erogatore nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato. Qualora la deduzione sia di ammontare superiore al reddito complessivo dichiarato, diminuito di tutte le deduzioni, l'eccedenza può essere computata in aumento dell'importo deducibile dal reddito complessivo dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, fino alla concorrenza del suo ammontare.

In alternativa, per le persone fisiche, è possibile detrarre dall'imposta lorda un importo pari al 30% delle erogazioni in denaro, sino ad un massimo di Euro 30.000,00. La detrazione è consentita, per le erogazioni liberali in denaro, a condizione che il versamento sia eseguito tramite banche o uffici postali ovvero mediante altri sistemi di pagamento tracciabili (carte di debito, di credito e prepagate, assegni bancari e circolari).

### TRASPARENZE E GARANZIE

Faremo tutto il possibile per guadagnare e mantenere la tua fiducia, senza mai dare il tuo supporto per scontato.



# 6.

## **Situazione economico finanziaria**



## 6.1 Andamento economico ed equilibrio finanziario

Di seguito viene riportato il prospetto del rendiconto gestionale.

ONERI E COSTI	2024	2023
<b>A) Costi e oneri da attività di interesse generale</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.004	18.573
2) Servizi	334.252	307.301
3) Godimento beni di terzi	54.220	19.843
4) Personale	543.518	486.935
5) Ammortamenti	9.629	10.391
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-
7) Oneri diversi di gestione	34.174	25.765
8) Rimanenze iniziali	-	-
<b>Totale</b>	<b>990.797</b>	<b>868.808</b>
<b>B) Costi e oneri da attività diverse</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-
2) Servizi	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-
4) Personale	-	-
5) Ammortamenti	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	9.674	7.019
3) Altri oneri	-	-
<b>Totale</b>	<b>9.674</b>	<b>7.019</b>

ONERI E COSTI		2024	2023
<b>D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>			
1) Su rapporti bancari		-	-
2) Su prestiti		-	-
3) Da patrimonio edilizio		-	-
4) Da altri beni patrimoniali		-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri		-	-
6) Altri oneri		0	2
<b>Totale</b>		<b>0</b>	<b>2</b>
<b>E) Costi e oneri di supporto generale</b>			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-	-
2) Servizi		37.366	37.808
3) Godimento beni di terzi		-	-
4) Personale		92.087	90.606
5) Ammortamenti		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		-	-
7) Altri oneri		-	-
<b>Totale</b>		<b>129.453</b>	<b>128.414</b>
<b>TOTALE ONERI E COSTI</b>		<b>1.129.924</b>	<b>1.004.242</b>

PROVENTI E RICAVI	2024	2023
<b>A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>		
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Erogazioni liberali	668.779	637.596
5) Proventi del 5 per mille	340.378	307.874
6) Contributi da soggetti privati	1.521	29.930
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
8) Contributi da enti pubblici	-	-
9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
10) Altri ricavi, rendite e proventi	35	2.922
11) Rimanenze finali	-	-
<b>Totale</b> Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	<b>1.010.713</b> 19.916	<b>978.322</b> 109.514
<b>B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>		
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
7) Rimanenze finali	-	-
<b>Totale</b> Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
<b>C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>		
1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	33.008	28.032
3) Altri proventi	-	-
<b>Totale</b> Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	<b>33.008</b> 23.334	<b>28.032</b> 21.013

PROVENTI E RICAVI	2024	2023
<b>D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>		
1) Da rapporti bancari	37.931	24.262
2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Altri proventi	-	-
<b>Totale</b>	37.931	24.262
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	37.931	24.260
<b>E) Proventi di supporto generale</b>		
1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Altri proventi di supporto generale	-	-
<b>Totale</b>	-	-
<b>Totale proventi e ricavi</b>	1.081.652	1.030.616
<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</b>	-48.272	26.374
<b>Imposte</b>	-	-
<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)</b>	-48.272	26.374

Si segnala, che risulta essere stata messa in atto nel corso dell'esercizio 2024 una specifica raccolta di fondi di cui all'articolo 2 del D. Lgs. n. 460/97 e all'art. 7 del D. Lgs. n. 117/17.

Trattasi di un'attività di raccolta fondi occasionale per l'iniziativa denominata "Mese degli Animali 2024", con oneri sostenuti pari a Euro 9.674 e correlati proventi pari a Euro 33.008.

In termini di gestione finanziaria, l'Associazione non risulta indebitata con le banche e assume una posizione finanziaria netta positiva al 31 dicembre 2024 pari a Euro 1.417.566, mostrando quindi un ampio equilibrio finanziario. In dettaglio, sempre al termine dell'esercizio 2024, si evidenziano tra gli Indicatori di solidità un Quoziente primario di struttura (Mezzi propri/Capitale immobilizzato) pari al 6.791% e, tra gli indicatori di liquidità, un Quoziente di disponibilità (Attivo a breve+disponibilità liquide)/(Passivo a breve+debiti finanziari a breve termine) pari a 965%.

## 6.2 Investimenti

Si indicano di seguito le variazioni relative agli investimenti/acquisizioni effettuati dall'Associazione nel corso dell'esercizio 2024.

INVESTIMENTI/ACQUISIZIONI	IMPORTO
Macchine ufficio elettroniche	7.765

## 6.3 Segnalazioni degli amministratori circa i rischi di tipo economico e finanziario ed eventuali criticità emerse nonché azioni tese a mitigare i rischi

L'esercizio concluso evidenzia il conseguimento di un risultato economico negativo pari a Euro 48.272.

Alla data di redazione del presente Bilancio Sociale, non emergono elementi che portino a identificare impatti rilevanti, con riferimento a significative incertezze sui presupposti della continuità aziendale, data la rilevanza del patrimonio dell'ente e considerandosi anche fisiologica una oscillazione di risultati positivi e negativi tra un esercizio e l'altro in relazione alle attività svolte. I membri del Consiglio Direttivo, infatti, considerata la situazione economica e finanziaria dell'Associazione non intravedono problematiche di continuità.

In riferimento al personale, si segnala l'assenza di morti sul lavoro, gravi infortuni e rilevanti addebiti all'Associazione da parte di dipendenti o ex dipendenti.

Con riguardo all'impatto ambientale, si informa che l'Associazione esercita un'attività ad impatto ambientale limitato in relazione alle caratteristiche della stessa; non vi sono pertanto danni causati all'ambiente, sanzioni irrogate in materia ambientale ed emissioni di gas a effetto serra; peraltro va nella direzione di totale rispetto dell'ambiente la scelta di aver adottato con l'inizio del 2022, facendo tesoro dell'esperienza maturata con lo smart working durante il periodo pandemico, una modalità di lavoro totalmente improntata sul telelavoro.

Non si segnalano contenziosi/controversie in corso di rilievo; non vi sono informazioni rilevanti di tipo ambientale con riferimento all'attività dell'Associazione come sopra segnalato. Le informazioni relative alle riunioni degli organi societari sono già state illustrate nel paragrafo dedicato alla Governance.

Stante il quadro illustrato, non emergono particolari criticità da segnalare.

# 7. Appendice

## 7.1 Struttura, Governo e Amministrazione

### SCOPI E OGGETTO SOCIALE

L'Associazione ha come scopo, secondo quanto previsto all'articolo 2 dello Statuto:

- *“intervenire contro qualsiasi forma di sfruttamento e maltrattamento degli animali;*
- *promuovere con finalità di solidarietà sociale la protezione degli animali a vantaggio e beneficio delle generazioni presenti e future;*
- *sostenere, promuovere e difendere i diritti degli animali”.*

In relazione alle attività concretamente esercitate, si deve precisare che la Onlus, nell'attuale fase normativa transitoria degli ETS, non risulta ancora iscritta al RUNTS, e pertanto non applica ancora la distinzione tra attività di interesse generale e diverse, e pena la perdita dei benefici fiscali, continua ad applicare la suddivisione in attività istituzionali e attività direttamente connesse.

In particolare, Animal Equality ha esercitato nell'anno 2024 le attività istituzionali di cui all'art. 4-bis dello Statuto *“relative alla tutela, salvaguardia, valorizzazione e miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'impiego accorto e razionale delle risorse naturali, con espressa esclusione dell'attività di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, con specifico riguardo alla tutela degli animali” ed in dettaglio:*

- *“a) occuparsi della protezione degli animali allevati a scopo alimentare (considerati da reddito), settore in cui si realizza il maggior consumo e vi è maggior grado di sofferenza, provenienti dalle seguenti industrie in ordine di importanza: ittica, avicola, suinicola, cunicola, bovina, ovina ed equina promuovendo il loro benessere in quanto soggetti di diritti morali e legali, anche promuovendo l'attività di salvataggio di animali mediante la formazione interna di gruppi di volontari, nel rispetto della legalità;*
- *b) sensibilizzare le aziende distributrici e produttrici di cibo ad adottare politiche in favore degli animali volte ad utilizzare metodi meno crudeli per la produzione di prodotti di origine animale, ad adottare alternative vegetali e innovative all'utilizzo delle proteine animali e la riduzione dell'utilizzo di prodotti di origine animale attraverso i prodotti distribuiti;*
- *c) promuovere la diffusione di una alimentazione a base vegetale e la riduzione del consumo di prodotti di origine animale quali carne, uova e latticini attraverso programmi di educazione online e su strada presso qualsivoglia istituzione ed università;*
- *d) promuovere alternative a base vegetale e innovazioni tecnologiche dell'industria alimentare volte a ridurre l'impatto sull'ambiente e la crudeltà verso gli animali;*
- *e) informare i consumatori sui rischi che causano sulla loro salute gli allevamenti intensivi fornendo maggior trasparenza sull'argomento, anche realizzando reportage informativi e indagini promuovendo manifestazioni pubbliche, tavoli informativi, studi, incontri, progetti, convegni, mostre fotografiche, proiezioni cinematografiche o audiovisive, nonché la conoscenza di cibo a base vegetale o seminari sui diritti animali;*
- *f) organizzare e svolgere azioni dimostrative dirette e non violente, nel rispetto della legalità, in relazione a problemi attinenti agli scopi associativi, anche denunciando sia a livello pubblico che legale quello che accade agli animali all'interno delle strutture in cui vengono allevati gli animali terrestri e ittici e ove avviene la loro macellazione, nonché utilizzare ogni mezzo di propaganda e di diffusione come stampa, radio, televisione, telematica, invio di stampati e pubblicazioni (opuscoli, libri, periodici), stampati, editi in proprio o da terzi, necessari per la sensibilizzazione dell'opinione pubblica rispetto ai fini animalisti perseguiti dall'Associazione;*
- *g) promuovere la formazione ed esecuzione di provvedimenti legislativi, proporre e sostenere azioni giudiziali, sempre che tali attività siano coerenti con gli scopi associativi e la normativa vigente”.*

Non sono invece state esercitate attività connesse.

## ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, nonché ogni qualvolta lo ritenga opportuno.

Il Presidente ha l'obbligo di convocare l'assemblea qualora ne riceva richiesta scritta o da parte della maggioranza del Consiglio Direttivo o da parte di almeno un terzo dei Soci.

L'Assemblea è convocata dal Presidente mediante comunicazione scritta, trasmessa anche tramite fax o e-mail, almeno 10 (dieci) giorni prima di quello fissato per la riunione; la convocazione deve contenere la data, il luogo e l'ora fissati per l'adunanza di prima e, eventualmente, anche di seconda convocazione in giorno diverso dalla prima, nonché l'indicazione dell'ordine del giorno.

Possono partecipare all'Assemblea dei Soci, con diritto di voto e di elettorato attivo e passivo, tutti i Soci, come risultanti dall'apposito libro Soci, in regola con il pagamento della quota annuale, ove prevista, alla data dell'avviso di convocazione; nel corso dell'esercizio 2024 non vi sono state restrizioni alla partecipazione democratica dei Soci alle decisioni dell'Assemblea.

Ogni Socio ha diritto di prendere parte all'Assemblea, esercitando il proprio diritto di voto, con possibilità di ricevere delega al massimo da un altro Socio, al fine di evitare meccanismi che possano essere di ostacolo al principio di democraticità; non hanno diritto di voto i membri del Consiglio Direttivo per le delibere riguardanti l'approvazione del bilancio e l'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti dei suoi membri. Le decisioni dell'Assemblea sono vincolanti per tutti i soci. Nel corso dell'esercizio 2024 si è svolta una sola assemblea, in seconda convocazione, in data 26 aprile 2024 che ha regolarmente deliberato sul seguente ordine del giorno:

1. *Approvazione bilancio esercizio 2023 secondo lo schema del D.M. 5 marzo 2020*
2. *Approvazione Bilancio Sociale 2023 secondo le Linee Guida del D.M. 4 luglio 2019*
3. *Nomina organo di controllo ex art 30 D. Lgs. n. 117/17 e soggetto preposto alla revisione legale ex art. 31 D. lgs. n. 117/17 - art. 20 dello Statuto - determinazione compenso*
4. *Varie ed eventuali*

La compagine sociale era formata da n. 16 Soci.

## ORGANO AMMINISTRATIVO

Si segnala che, in data 29 aprile 2022, l'Assemblea dei Soci, all'unanimità, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, ha deliberato di nominare il Consiglio Direttivo, formato da quattro membri, per cinque esercizi, con scadenza con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026, nelle persone di:

- MATTEO CUPI, nato a Mariano Comense (CO) il 4 ottobre 1984 e residente a Giussano (MB) in Via San Damiano, 15/C, C.F. CPU MTT 84R04 E951V, Presidente;

- SHARON MARIA NUÑEZ GOUGH, nata in Spagna il 14 ottobre 1980 e residente a 9017 Harratt St Apt 6 - West Hollywood, CA 90069-3878 - USA, Vice Presidente;

- FRANCISCO JAVIER MORENO BELMONTE, nato in Spagna il 17 aprile 1979 e residente a Ramon y Cajal 2 ESC 2 BJ B, 28232 Las Rosas - Spagna;

- JOSE ANTONIO VALLE BLANCO, nato in Spagna il 28 agosto 1978 e residente a 9017 Harratt St Apt 6 - West Hollywood, CA 90069-3878 - USA.

Sempre in data 29 aprile 2022 sono stati attribuiti tutti i poteri di ordinaria amministrazione, in via libera e disgiunta tra di loro, al Presidente Matteo Cupi e al Vice Presidente Sharon Maria Nuñez Gough.

Inoltre, sempre il 29 aprile 2022, il Consiglio Direttivo, all'unanimità, ha deliberato di assegnare l'incarico di Segretario, secondo la funzione descritta all'art. 19 dello Statuto, al consigliere Jose Antonio Valle Blanco e l'incarico di Tesoriere, secondo la funzione descritta all'art. 18 dello Statuto, a Francisco Javier Moreno Belmonte.

Nel corso dell'esercizio 2024, il Consiglio Direttivo si è riunito in data 10 aprile 2024 con oggetto:

1. *Approvazione progetto bilancio esercizio 2023 secondo lo schema del D.M. 5 marzo 2020*
2. *Approvazione Bilancio Sociale 2023 secondo le Linee Guida del D.M. 4 luglio 2019*
3. *Convocazione dell'Assemblea dei Soci*

Le cariche del Consiglio Direttivo sono da sempre ricoperte a titolo gratuito.

## ORGANO DI CONTROLLO

In data 26 aprile 2024, ai sensi dall'art. 30 del D. Lgs. n. 117/17 e 20 dello Statuto, l'Assemblea ha confermato un organo di controllo monocratico con funzione di revisione legale nella persona di SILVIO FORMENTI, nato a Seregno il 13 giugno 1967, C.F. FRM SLV 67H13 I625U, residente a Seregno (MB) in via Salvemini, 1, iscritto alla sezione A del Registro dei Revisori al n. 92007 con DM del 15 ottobre 1999, pubblicato in G.U. il 2 novembre 1999, dottore commercialista iscritto alla Sezione A dell'ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Monza e Brianza al n. 778, con iscrizione decorrente dal 21 novembre 1994.

All'organo di controllo è stato attribuito un compenso annuale pari a Euro 5.000, oltre IVA e cassa previdenziale, tenuto conto della funzione di revisione legale. Durata carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

## 7.2 Informazioni generali sull'ente: storia dell'Associazione

Animal Equality Italia è un'Associazione per la Protezione Animale fondata nel 2006. In Italia ha operato fino al 2019 come Associazione non profit iscritta al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato della Lombardia (la cancellazione dal Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato della Lombardia è stata richiesta in data 28 ottobre 2019), rivestendo pertanto la qualifica di Onlus di diritto secondo l'art. 10, comma 8 del D. Lgs n. 460/97. In seguito alle novità introdotte dal D. Lgs. n. 117/17, in tema di Terzo settore e alla conseguente necessità da parte dell'Associazione di procedere ad un adeguamento del proprio Statuto, il Consiglio di Amministrazione ha espresso il suo orientamento all'assunzione di una forma associativa aderente a quella degli ETS tout court, risultante più adatta rispetto alla disciplina specifica per le Organizzazioni di Volontariato già adottata dall'Associazione.

In data 24 luglio 2019, si svolgeva l'assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione, tenuto conto che, in relazione a quanto previsto dall'articolo 101, comma 3 del D. Lgs. n. 117/17, il requisito dell'iscrizione al Registro Unico nazionale del Terzo settore, nelle more dell'istituzione del medesimo, si intende soddisfatto attraverso il riconoscimento quale Onlus da parte dell'Agenzia delle Entrate; al riguardo, si ribadisce che le associazioni animaliste rientrano tra quelle meritevoli del riconoscimento a Onlus secondo quanto anche precisato dall'Agenzia delle Entrate nella risposta all'interrogazione parlamentare in Senato n. 4-02813, 4-03222 del 12 novembre 2010; inoltre, in relazione all'applicazione del regime fiscale previsto per gli Enti che saranno iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore, vale quanto stabilito dall'articolo 104, comma 2 del D. Lgs. n. 117/17, e conseguentemente che l'acronimo Onlus e le clausole relative alla disciplina delle Onlus cesseranno di essere utilizzati in coerenza con le predette disposizioni normative. Pertanto, l'Assemblea dei Soci deliberava di adottare due nuovi testi statutari: i) il primo, con utilizzo temporaneo sino al momento dell'effettiva iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore, aderente alla disciplina delle Onlus, tenuto però conto delle disposizioni del D. Lgs. n. 117/17, già allo stato attuale applicabili; ii) il secondo totalmente aderente alle disposizioni del D. Lgs. n. 117/17, da applicarsi a partire dall'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo Settore. L'efficacia della delibera di approvazione dei due nuovi testi statutari veniva subordinata al riconoscimento dell'Associazione quale Onlus da parte dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale delle Entrate della Lombardia. In data 21 settembre 2019, si svolgeva una nuova assemblea straordinaria dei Soci che, in relazione alla delibera già assunta in data 24 luglio 2019 con riguardo all'adozione del nuovo testo statutario relativo alla qualifica di Onlus, apportava delle modifiche agli Statuti approvati, tenuto conto delle osservazioni della Direzione Regionale delle Entrate della Lombardia, Ufficio Controlli, Anagrafe Onlus, contenute nella comunicazione n. Registro Ufficiale 0120342 del 22 agosto 2019, ricevuta il 27 agosto 2019.

Allo stato attuale, pur essendo già stato istituito il RUNTS, l'Associazione non risulta ancora iscritta, considerato quanto stabilito dal D.M. del 15 settembre 2020 che prevede, ai sensi dell'art.34 c.2, che l'Agenzia delle Entrate aggiorni l'elenco delle organizzazioni iscritte all'Anagrafe delle Onlus, al giorno antecedente l'avvio del RUNTS, e lo comunichi al RUNTS medesimo; pertanto, l'Associazione ha ritenuto coerente con il non chiarissimo quadro normativo non procedere all'iscrizione al RUNTS prima della predisposizione del predetto elenco che, sulla base del comunicato stampa del 29 marzo 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è stato comunicato

dall'Agenzia delle Entrate al RUNTS; in questo contesto, va considerato che l'art. 34 c.3 del predetto D.M. precisa che *"Ciascun ente inserito nell'elenco di cui al comma 2, ai fini del perfezionamento dell'iscrizione nel RUNTS, presenta, a partire dalla data di pubblicazione di cui al comma 2 e fino al 31 marzo del periodo d'imposta successivo all'autorizzazione della Commissione europea di cui all'art. 101, comma 10, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, all'ufficio del RUNTS territorialmente competente, utilizzando la modulistica resa disponibile sul Portale del RUNTS, apposita domanda"*. L'Associazione procederà pertanto nel rispetto delle predette scadenze, segnalando che la predetta autorizzazione è pervenuta proprio di recente, nel corso del 2025, come da comunicazione dell'8 marzo 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali fissando dunque il termine per l'iscrizione al RUNTS al 31 marzo 2026. Si precisa infine che l'articolo 9, comma 6, del D.L. n. 228/21, ha previsto che le Onlus iscritte all'Anagrafe delle Onlus continuino ad essere destinatarie della quota del 5 per mille dell'Irpef, con le modalità previste per gli enti del volontariato dal D.P.C.M. 23 luglio 2020, fino al 31 dicembre 2023 secondo quanto previsto dall'art 9 comma 4 del D.L. n. 198/22, con ulteriore estensione anche per il 2024 ai sensi dell'art.17-bis del D.L. n. 145/2023, e per il 2025 ai sensi dell'art. 12C1 del D.L. 102/2024.

## 7.3 Attività di monitoraggio

Ai sensi dell'art. 30 c.7 del D. Lgs. n. 117/17, l'organo di controllo ha effettuato il proprio monitoraggio, senza rilievi, in relazione all'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8, tenuto però conto che Animal Equality, in quanto Onlus, nel 2024, non è ancora iscritta al RUNTS, e, nel contesto di non operatività della normativa fiscale degli ETS, mantiene il previgente regime fiscale delle Onlus di cui al D. Lgs. n. 460/97. In particolare, con specifico riferimento agli articoli 5 e 6 del D. Lgs. n. 117/17, si deve quindi chiarire come le ONLUS non possano ancora applicare la distinzione tra attività di interesse generale e diverse, rimanendo invece valida la suddivisione in attività istituzionali e attività direttamente connesse. In riferimento all'articolo 7 del D. Lgs. n. 117/17 si segnala la presenza nel 2024 di una raccolta fondi occasionale.

Il presente Bilancio sociale viene inoltre sottoposto all'attestazione di conformità dell'Organo di Controllo ai sensi dell'art. 30 c.7 del D. Lgs. n. 117/17, con l'ulteriore funzione di revisione legale ex art. 31 c.1 del D. Lgs. n. 117/17. Si rimanda infine alla relazione annuale dell'organo di controllo che non contiene rilievi.

Milano, aprile 2024

Il Consiglio Direttivo

Retro copertina:

Ringraziamenti

Si ringrazia tutto il team di Animal Equality Italia per aver reso possibile il lavoro contenuto in questo documento e il team di design di Animal Equality per averlo raccolto in queste pagine.

### Tabella di corrispondenza

1. *Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale - capitolo 1 "Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale", pag. 05*
2. *Informazioni generali sull'ente - capitolo 2 "Chi siamo, cosa facciamo e perché" pag 06 e capitolo 7.2 "Appendice", pag. 46*
3. *Struttura, Governo e Amministrazione - capitolo 7.1 "Appendice", pag. 46*
4. *Persone che operano nell'Associazione e Relazioni sociali - capitolo 3 "Animal Equality sei tu", pag. 11*
5. *Obiettivi e Attività - capitolo 4 "Tutto il lavoro di Animal Equality nel 2024", pag. 23*
6. *Situazione economico finanziaria - capitolo 6, "Situazione economico finanziaria", pag. 40*
7. *Altre informazioni opzionali - capitolo 5 "Info utili e come aiutarci", pag. 35*
8. *Attività di monitoraggio - capitolo 7.3 "Appendice", pag. 49*

## **ANIMAL EQUALITY**

---

Via Carducci, 32 – 20123 Milano  
C.F. 97681660581

### **BILANCIO SOCIALE DELL' ESERCIZIO 1 GENNAIO 2024 – 31 DICEMBRE 2024**

*secondo le Linee Guida di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 ai sensi dell'art.14 c. 1 del D. Lgs. n. 117/2017*

Approvato dall'assemblea dei soci del 30 aprile 2025